

Domenica numero speciale: organizzata una grande diffusione

Oggi la pagina «Tribuna congressuale»

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Altri due criminali attentati fascisti ieri sera a Viareggio

A pag. 6

Positivo bilancio delle elezioni nelle elementari

Scuola: grande affermazione degli schieramenti unitari

La percentuale dei votanti è stata superiore al 70 per cento - Da ogni città e regione la conferma del successo delle liste impegnate su programmi di rinnovamento

Conferma democratica

CHI TEMEVA l'assenteismo e il disimpegno dei genitori... Oggi la pagina «Tribuna congressuale»

Superiori al 70... La percentuale dei votanti è stata superiore al 70 per cento...

Deciso ieri dal governo

Ancora un rinvio per l'aumento delle pensioni

Annulata la trattativa prevista per oggi - Il ministro del Lavoro annuncia altre riunioni del comitato tecnico

D' fronte ai continui rinvii... Il ministro del Lavoro annuncia altre riunioni del comitato tecnico

avere dati indicativi sull'esito elettorale... Il ministro Madotto collaudo di un sistema che nessuno si proponeva di realizzare...

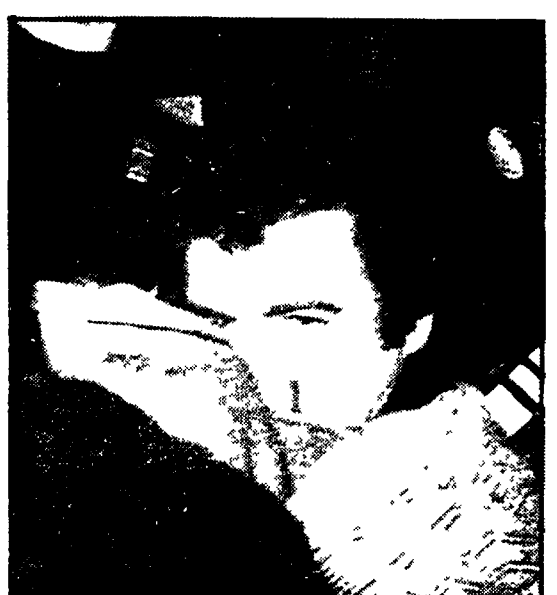
Su un campione rappresentativo... Su un campione rappresentativo di 75 Comuni (con un totale di 5842 seggi) ecco un'analisi approssimativa delle definizioni sufficientemente fedeli alla realtà cui si riferisce i dati definitivi...

Altre notizie alle pagine 8 e 10... Altre notizie alle pagine 8 e 10

A CASATENNOVO DI BRIANZA

Dopo ore di assedio resa dei banditi e libertà per Testori

Il giovane ostaggio sano e salvo - I due sequestratori catturati fanno parte di una più vasta organizzazione - L'operazione davanti a un migliaio di persone



Se ore di assedio di un... Se ore di assedio di un... Se ore di assedio di un...

Il giovane ostaggio sano e salvo... Il giovane ostaggio sano e salvo...

Con un comunicato dei movimenti giovanili della DC, PCI, PSI, PRI e ACLI

APPELLO DEI GIOVANI PER CAMACHO Manifestazioni e arresti a Madrid

Oggi il processo contro i dieci sindacalisti - Cinquantasette dimostranti arrestati davanti al carcere di Carabanchel - Due italiani sono stati fermati e espulsi dalla Spagna

Il 12 aprile elezioni in Portogallo... Il 12 aprile elezioni in Portogallo...

OGGI ultime ore del Colosseo... OGGI ultime ore del Colosseo...

Scarcerato a Firenze Gianfranco Spadaccia

Il segretario del partito radicale... Il segretario del partito radicale...

Una indagine della Banca d'Italia sulla distribuzione della ricchezza

La Banca d'Italia pubblica... La Banca d'Italia pubblica...

68 FAMIGLIE SU 100 HANNO REDDITI BASSI

Al polo opposto, un gruppo sociale comprendente il 6% delle famiglie riceve il 20% dell'intero reddito disponibile

La Banca d'Italia pubblica... La Banca d'Italia pubblica...

Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto... Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto...

Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto... Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto...

Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto... Il 14 illustrata alla stampa la proposta di legge dell'aborto...

Le scelte del piano urbanistico di Pesaro

Come rinasce un centro storico

Una nuova concezione di intervento ispira i programmi predisposti dalla amministrazione della città marchigiana. Al di là di un indirizzo di pura difesa di una sorta di museo urbano - Uno sviluppo della parte residenziale e delle attività produttive previsto insieme a una crescita rilevante del numero degli abitanti - Il giudizio dell'architetto Aimonino

Un bilancio dell'Istituto di affari internazionali

L'Italia nel mondo di oggi

Una politica estera che stenta a trovare una sua collocazione e che ripiega sul rapporto bilaterale dipendente con gli Stati Uniti

Ritenendo che compito dei « cani da punta » — così affini a Farnesina sono stati definiti i componenti del piccolo esercito che il ministro Rumor si è portato dietro — fosse quello di contribuire ad imprimere un dinamismo nuovo alla attività del ministero, qualcuno ha consigliato di imporre loro la lettura del secondo volume dell'Istituto di affari internazionali (IAI) uscito in questi giorni (« L'Italia nella politica internazionale, anno secondo 1973-1974 », Edizioni di Comunità, pp. 744, L. 10.000).

Vi è da fare una prima osservazione. In un paese come il nostro, nel quale, come è stato ripetutamente rilevato, i gruppi dirigenti della Democrazia cristiana non hanno mai avuto quella che nell'introduzione Cesare Merlini definisce « una idea della politica internazionale »... il fatto che una raccolta di questo genere venga compiuta e pubblicata è cosa rilevante. Se non altro, la sua lettura può contribuire, e di fatto contribuisce, a quell'opera di sprovincializzazione che è diventata essenziale nel mondo in cui viviamo.

Momento di transizione

E' precisamente a tali forze che risale la responsabilità di non aver compreso come la « crisi di collocazione », comune a molti paesi dopo l'allentamento del rigido « sistema » dei blocchi contrapposti, esigeva che l'Italia procedesse a nuove scelte in vista della possibile definizione di altri « sistemi » di convivenza internazionale. Poiché non lo si è compreso, né si è voluto comprendere, non s'è nemmeno tentata una ricerca. Ed oggi il nostro paese si trova senza una politica europea né una politica mediterranea. Ridotto, anzi, ai margini sia dell'Europa che del Mediterraneo, va ripiegando su un rapporto « bilaterale » di dipendenza con gli Stati Uniti proprio in un momento in cui — sostengono gli autori — una crisi di egemonia delle due massime potenze mondiali crea spazi vuoti che andrebbero riempiti in vista di un nuovo e più stabile assetto del mondo.

Logo for '75 anniversary of the PCI, including text about the party's history and a call to action for the 1975 elections.

Dal nostro inviato

PESARO, febbraio. Dopo i piani regolatori di Gubbio, Urbino, Orvieto, Assisi siamo ad una svolta nella scelta di trattamento da riservare ai centri storici. Certamente un processo di revisione critica — senza togliere nulla al valore di quei primi blocchi difensivi contro l'alto della speculazione, dell'incultura, dell'abbandono — è in atto e si deduce anche dalle discussioni tecniche tra urbanisti. In questo senso, Pesaro con il suo piano particolareggiato per il centro storico, votato dal Consiglio comunale, offre in concreto una apertura a filoni nuovi d'intervento.

I compiti dell'Europa

A questo va aggiunto, tuttavia, un elemento. E cioè che l'area all'Europa occidentale cerca di far presto. Se e dove, infatti, quel che si assume in altra parte del volume, e cioè che alcuni dei paesi produttori di petrolio, e non tra i minori, tendono a trovare una saldatura con gli Stati Uniti, l'Europa occidentale rischia di perdere, se non l'ha già persa, anche questa occasione per scongiurare la prospettiva delineata da Kissinger. Un discorso dell'Italia dovrebbe acquistare qui il massimo di concretezza. E invece quando l'on. Rumor afferma genericamente che i cardini della politica estera italiana rimangono l'Europa e l'Alleanza atlantica egli non fa che ripetere una formula che può rivelarsi priva di contenuto, peggio rifiutata da un gruppo dirigente che ha sempre concepito l'azione dell'Italia in funzione subalterna e che oggi si trova sprovvisto di punti di riferimento per guidare una diplomazia frustrata dall'inazione e dai non pochi infelicitati subiti.

Alberto Jacoviello



PESARO — Una stradetta del centro storico

La quale ogni centro storico ha le sue peculiarità, svolge ruoli diversi anche nei rapporti con il territorio, comporta quindi diversi problemi di trasformabilità. In sintesi, non è a suo affidare a formule ideologiche universali. Avanza piuttosto l'idea di una « classificazione » differenziata dei centri storici.

Che conseguenze operative comporta la classificazione? Secondo me — risponde Aimonino — il passaggio dall'individuazione dei centri storici — un concetto che per un tempo storico edulcorato ha riguardato anche dei comparimenti economici sociali — ad un concetto di « nucleo storico », dedicato dalla legge di urbanistica all'individuazione del centro storico di Pesaro: non solo il catalogo delle memorie del passato e la struttura edilizia nel suo complesso, ma i gruppi sociali, i servizi, gli uffici, le attività produttive.

Un fenomeno che assume proporzioni sempre più vaste nei paesi occidentali

La fuga nella droga

Secondo le stime del Narcotic Board americano si producono in tutto il mondo circa 30.000 tonnellate di foglie di coca all'anno mentre per le esigenze medico-scientifiche e industriali ne bastano 300 — La repressione del traffico, l'opera di prevenzione e la riabilitazione dei tossicomani

«Droga e società italiana» è stato il tema di un congresso internazionale tenutosi a Milano una settimana fa. Il congresso indetto dal centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e dall'amministrazione provinciale milanese ha esaminato gli aspetti internazionali, farmaceutici, clinico-terapeutici, criminologici, giuridici e psicosociali della droga. Questo approccio multidisciplinare al problema — da una parte ha fornito dati e informazioni, dall'altra, non ha approfondito le radici sociali e politiche che, nella nostra società, stanno all'origine del traffico degli stupefacenti e delle motivazioni che portano all'assunzione della droga da parte di un numero sempre più consistente di individui, sino a « giovani ».

La condizione dei giovani

In alcuni paesi come l'Iran e la Thailandia la droga è ormai da anni e anni da oggi costituisce un problema sociale di proporzioni gigantesche. In Thailandia, come nel Vietnam del sud, l'aumento del consumo di droga è collegato con l'aggressione imperialistica degli americani. Al Sud est asiatico — e in particolare al Vietnam del Sud est asiatico — il consumo di droga è collegato con la guerra civile e con la migrazione di massa.

Un settore che si concretizza attraverso la costruzione di attrezzature di cura e di valutazione del mondo circostante, con la ricerca di presunti effetti compensatori delle frustrazioni scolastiche, della difficoltà nel mondo degli adulti, della disaffezione, della perdita di interesse per la vita, della fuga nella droga.

Come dare risposte efficaci

Un recente sondaggio d'opinione condotto negli Stati Uniti dalla Commissione nazionale sull'abuso di marijuana e droga evidenzia che il 57 per cento degli intervistati si è opposto ad un intervento medico nei confronti dei consumatori di droga, mentre per i recidivi il 31 per cento ha risposto favorevolmente. Altre ricerche del Journal of Psychology dimostrano che il 78 per cento degli intervistati si è opposto ad un intervento medico nei confronti dei consumatori di droga, mentre per i recidivi il 31 per cento ha risposto favorevolmente.

Importante iniziativa del PCI

Un convegno oggi a Roma sulle istituzioni culturali

Si apre stamane al Teatro delle Arti con una relazione del compagno Gabriele Giannantoni - Sarà concluso da Napolitano

Si apre stamane a Roma, al Teatro delle Arti, un convegno organizzato dalla Federazione dei PCI di tutta la capitale sul tema « Le istituzioni culturali ». Il convegno è promosso dal gruppo di lavoro di cultura e delle istituzioni di Roma e per un nuovo modo di concepire la cultura.

Giuseppe De Luca

Il convegno si apre stamane al Teatro delle Arti con una relazione del compagno Gabriele Giannantoni. Sarà concluso da Napolitano. Il convegno è promosso dal gruppo di lavoro di cultura e delle istituzioni di Roma e per un nuovo modo di concepire la cultura.

quanti di questi non presenti trasformazioni a tutto il face...

Ma rediamo alcune delle le... a disposizione del Comune: la legge 167 nella lista area dove sorge attualmente l'istituto tecnico, una consistente proprietà comunale di edifici da incrementare urbanisticamente e da impiegare per alloggi di parcheggio a favore di cittadini residenti nelle zone di trasformazione e che non troveranno appartamenti accessibili ai loro redditi al momento dei lavori.

Il ruolo determinante nella ristrutturazione e nel risanamento è affidato alla proprietà pubblica. E qui sta anche il grado di realismo e di realizzabilità del piano: sciolte come il liceo scientifico e lo istituto tecnico saranno ben presto trasferite in una località decentrata, ad esempio scalo, una nuova ospedale psichiatrico e in via di costruzione, è stato bandito il concorso per la nuova sede dell'ospedale civile, si sta trattando con il ministero della Giustizia per il trasferimento del carcere minorile (quello del carcere quadrilatero è stato già perfezionato), così per le caserme, il distretto militare, ecc.

Nei giro di dieci anni il decentramento, già in atto, di queste strutture dovrebbe essere compiuto.

Si ricovera all'istituto del la convenzione con i privati per recuperare una parte di terreno di incremento di valore delle aree degli immobili, addetti dalle opere previste dal piano.

Così Marcello Stefanni riassume le peculiarità del piano programmatico: « Il piano del centro storico di Pesaro non fornisce una risposta definitiva ad ogni questione, la affida alla gestione politica; non precluderle tutte le risposte, ma indica obiettivi, offre all'ente pubblico un quadro di riferimento per l'azione del Comune e dei privati, per i rapporti tra potere pubblico e privati. L'importante è la direzione pubblica del processo di trasformazione urbana del centro storico in legame col resto della città, non una politica puramente rincostruttrice che "difende il manifesto", ma una politica che all'interno di scelte pubbliche lascia spazio all'iniziativa dei singoli. Una delle scelte di fondo, che condiziona la realizzabilità del piano, è la costituzione di un patrimonio abitativo pubblico e insieme il controllo, la guida pubblica del processo di trasformazione urbana del centro storico ».

Walter Montanari

Continuano le spinte positive nelle campagne

Dopo il rincaro dei prezzi del cemento e dello zucchero

Nuove iniziative per costruire l'unità contadina

Incontro a Milano fra sindacati dei lavoratori, Coldiretti, Alleanza e Unione agricoltori per una strategia comune in sede comunitaria - Convocato il congresso dell'UCI

Dalla nostra redazione

MILANO, 8. Le novità uscite dalla conferenza di organismi contadini, Coldiretti, Alleanza e Unione agricoltori, danno da un lato un'immagine di ottimismo nei confronti della politica di sviluppo rurale. A Milano ad esempio nei giorni scorsi, attorno ad un tavolo per la prima volta si sono incontrati i dirigenti milanesi della FILIA (la Federazione dei lavoratori agricoli), della CGIL, della CISL e dell'UCI, della Coldiretti, della Alleanza contadina e della Unione agricoltori. Tema in discussione: la situazione dei produttori agricoli, degli operai nell'industria alimentare e nei settori del latte, latticini, carni, prodotti ittici, animali e delle industrie che producono materie prime per l'agricoltura.

Sono intervenute un rilancio dell'agricoltura in stretto rapporto con l'azienda di trasformazione che sfrutti — è detto in un comunicato redatto alla vigilia dell'incontro — tutte le risorse organizzative presenti — le risorse locali (terre, capitali, ecc.) ed una adeguata politica comunitaria e nazionale che garantisca la difesa e la crescita della produzione. In sintesi: si è discusso di come, in base alle attuali condizioni, si possa assicurare un reddito agricolo, per la difesa del consumatore.

Sono state prese anche delle decisioni, che così possono essere riassunte:

1) Consultarsi reciprocamente per definire atteggiamenti concordati nei confronti delle imprese di trasformazione, sia in occasione della contrattazione del prezzo del latte e dei prodotti ittici, sia nei confronti dei sindacati e delle materie prime necessarie all'agricoltura.

2) Rincontrarsi al più presto per concordare una strategia di sviluppo rurale, che dovrà tenere conto delle decisioni, in sede MEC, le quali dovranno tendere a ridurre il margine speculativo degli intermediari e a garantire un reddito reale al produttore.

3) Chiedere un incontro con la Regione Lombardia per discutere la propria responsabilità per uno sviluppo agricolo alimentare che tenda a garantire una giusta remunerazione del lavoro contadino e a difendere il livello occupazionale sia dei contadini che dei lavoratori dell'industria alimentare ed il contenimento dei prezzi al dettaglio a tutela del consumatore.

Ma le novità non si fermano a questo episodio. Una segnalazione merita anche quella del direttore principale della Coldiretti, il professor Nino Pisoni, che ha dichiarato al nostro giornale che lo aveva interrogato a proposito del congresso milanese della DC, il momento di incontro fra DC, PCI, PSI, che ha detto Pisoni e le sue dichiarazioni sono state pubblicate sulla pagina di cronaca milanese di "L'Unità".

Significativi altri sono stati compiuti insieme superando o meglio accennando i problemi di ideologia. Oggi ci si muove sui fatti concreti su questo terreno è possibile l'accordo.

Certo, nel conto bisogna mettere anche la intervista di Pisoni al nostro giornale, il "sole 24 ore". Il presidente della Coldiretti, pur dimostrando di avere pure lui abbandonato certi accenti anti-contadini, ha però sottolineato la operazione iniziata subito dopo la chiusura della conferenza di Montecatini, attraverso una pubblica dichiarazione di Pisoni, che ha detto: "Non ho mai trascurato il ruolo che era uscito dal dibattito, e tendeva a limitare e ad ingabbiare certe posizioni, specie innovatrici, che salgono dal basso e da molte organizzazioni periferiche (i giovani, non sono certamente soli)".

Bononi ha tenuto una "difesa" della Coldiretti che nessuno si era sentito in dovere di fare a Montecatini. E nello stesso tempo ha precisato che la linea di sviluppo agraria che da Montecatini non erano uscite (il sì è parlato d'altro) e che, per la verità, contengono motivi di interesse, è stata continuata a Milano. Quel che avviene a Milano, provincia in cui la Coldiretti non può essere certamente disinteressata, si svolge come prima, con varie tentazioni soprattutto qualunquiste, è sintomatico. Ma è anche da altre regioni che ci aspettiamo novità: in particolare dalla Emilia-Romagna, dal Trentino-Alto Adige, dal Piemonte, dalla Campania e anche dalla Sicilia e Calabria.

Infine una notizia: dal 4 al 6 aprile a Firenze si svolgerà il congresso dell'UCI (Unione Coltivatori Italiani), organizzazione a suo tempo scissionista ma attualmente alla ricerca seria e impegnata di importanti sbocchi unitari. L'UCI con questo congresso intende infatti, oltre a fondere il tema della unità contadina che costituisce indubbiamente una delle condizioni per la sua sopravvivenza, professionale e sindacale della categoria dei coltivatori.

Romano Bonifacci

La decisione del CIP aggrava i mali cronici dell'edilizia

Gli alti costi dei materiali, delle aree e del denaro fanno sì che le case finora costruite costino mutui superiori alle 200 mila lire mensili — Le posizioni dei sindacati — Domani incontro con il ministro dei Lavori Pubblici

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Giovedì scorso al ministero dell'Agricoltura un primo, positivo passo per il necessario rilancio della produzione edilizia è stato fatto con la stipulazione del nuovo accordo interprofessionale per la cessione delle betole alle industrie di parte dei produttori. La prima volta che il prezzo delle betole viene fissato prima delle semine i coltivatori sanno che quando consegneranno le loro betole alle industrie riceveranno 3180 lire a quintale. In passato troppe volte avevano lavorato al buio, senza sapere quanto avrebbero guadagnato, e ciò è stata una delle principali cause della diminuzione dei terreni seminati a betole.

Il giorno dopo, venerdì, a tarda sera il CIP (Comitato interministeriale prezzi) ha deciso un ulteriore aumento

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Giovedì scorso al ministero dell'Agricoltura un primo, positivo passo per il necessario rilancio della produzione edilizia è stato fatto con la stipulazione del nuovo accordo interprofessionale per la cessione delle betole alle industrie di parte dei produttori. La prima volta che il prezzo delle betole viene fissato prima delle semine i coltivatori sanno che quando consegneranno le loro betole alle industrie riceveranno 3180 lire a quintale. In passato troppe volte avevano lavorato al buio, senza sapere quanto avrebbero guadagnato, e ciò è stata una delle principali cause della diminuzione dei terreni seminati a betole.

Il giorno dopo, venerdì, a tarda sera il CIP (Comitato interministeriale prezzi) ha deciso un ulteriore aumento



NAVI BLOCCATE A GENOVA L'«Augustus» e la «Corriere dell'Est», due navi della flotta di Stato, sono rimaste bloccate a Genova per 24 ore per lo sciopero dei marittimi. Questa è stata la prima ferma risposta dei lavoratori ai piani di smobilitazione della FINMARE, che, se attuati, provocherebbero il disarmo di 25 navi e la disoccupazione di 8.745 marittimi e di 1.010 impiegati. Nella foto: lo sciopero dei marittimi ieri a Genova

Lo scioglimento degli enti inutili al centro della lotta

I PARASTATALI FERMI DOMANI PER LA LEGGE SUL RIASSETTO

Corteo e comizio a Roma a piazza Navona, con Rinaldo Scheda - I lavoratori si battono anche per il contratto triennale - Approvare la legge in discussione al Senato - La questione degli ex dipendenti della Gescal

Dalla nostra redazione

Scopieranno domani tutti i dipendenti degli enti parastatali per chiedere l'approvazione immediata della legge sul riassetto del settore. Sia dal punto di vista di mobilitazione interna — e per questa abbiamo proposto un riordino delle carriere attraverso la qualifica funzionale unica — ed anche per la mobilità territoriale. Certo, non vogliamo che la mobilità diventi un pretesto per affrontare il problema del riordino della pubblica amministrazione con unilaterali riduzioni di personale o con trasferimenti di rappresentanza.

Da questo punto di vista, una questione urgente e che va definita immediatamente è quella della collocazione degli ex dipendenti della Gescal e degli enti per la casa (Anic, Tirso, ecc.).

È importante inoltre lavorare il personale con diverse motivazioni e il decreto che prevedeva il trasferimento, è stato bloccato.

«Noi — hanno detto ieri i sindacati — rifiutiamo naturalmente il licenziamento, ma accettiamo la mobilità contratta del personale. Sia dal punto di vista di mobilitazione interna — e per questa abbiamo proposto un riordino delle carriere attraverso la qualifica funzionale unica — ed anche per la mobilità territoriale. Certo, non vogliamo che la mobilità diventi un pretesto per affrontare il problema del riordino della pubblica amministrazione con unilaterali riduzioni di personale o con trasferimenti di rappresentanza.

Da questo punto di vista, una questione urgente e che va definita immediatamente è quella della collocazione degli ex dipendenti della Gescal e degli enti per la casa (Anic, Tirso, ecc.).

È importante inoltre lavorare il personale con diverse motivazioni e il decreto che prevedeva il trasferimento, è stato bloccato.

Dalla nostra redazione

«Noi — hanno detto ieri i sindacati — rifiutiamo naturalmente il licenziamento, ma accettiamo la mobilità contratta del personale. Sia dal punto di vista di mobilitazione interna — e per questa abbiamo proposto un riordino delle carriere attraverso la qualifica funzionale unica — ed anche per la mobilità territoriale. Certo, non vogliamo che la mobilità diventi un pretesto per affrontare il problema del riordino della pubblica amministrazione con unilaterali riduzioni di personale o con trasferimenti di rappresentanza.

Da questo punto di vista, una questione urgente e che va definita immediatamente è quella della collocazione degli ex dipendenti della Gescal e degli enti per la casa (Anic, Tirso, ecc.).

È importante inoltre lavorare il personale con diverse motivazioni e il decreto che prevedeva il trasferimento, è stato bloccato.

Primo successo della lotta

La Pirelli costruirà l'azienda del Basento

In rispetto all'accordo sottoscritto con i sindacati

In una riunione tenutasi l'altro giorno la Pirelli ha comunicato all'ex-cultivo s.d.ica una riproposta di investimento nella fabbrica di Val Basento. È questo un primo successo della lotta dei lavoratori che ha costretto la Pirelli in un momento così preoccupante per l'occupazione a riprendere un impegno consistente con la lotta del 1973.

È importante inoltre lavorare il personale con diverse motivazioni e il decreto che prevedeva il trasferimento, è stato bloccato.

Ottana: quattromila sospesi dall'Anic per rappresaglia

Un gravissimo attacco al diritto di sciopero è stato riferito ieri dall'Anic in risposta ad una iniziativa di protesta dei lavoratori, la direzione dell'azienda chimica dell'Anic ha deciso la sospensione di ogni attività produttiva nelle aziende di Ottana «chimica del Tirso» e «chimica del Tirso».

Il 14 assemblea a Ravenna

Venerdì, presso la mensa dell'Anic di Ravenna, avrà luogo una assemblea-dibattito promossa dalla federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil, della Piacenza e dai consigli di fabbrica Anic-Ser-Pobi. Alle quali sono stati invitati a partecipare ed a intervenire le forze politiche e sociali, associazioni e organizzazioni dei lavoratori della terra, edili, enti locali, regioni, parlamentari, le commissioni parlamentari per l'Industria, la Agricoltura e la Programmazione, il ministero delle Partecipazioni Statali e altri.

Al centro del dibattito dell'assemblea il problema dell'attuazione degli accordi sindacali in materia di investimenti: il ruolo del potere statale e del potere di partecipazione statale per una politica di rilancio dell'economia basata sulla programmazione delle scelte produttive in senso sociale con un particolare riferimento al ruolo della chimica per lo sviluppo dell'agricoltura, per un verso rapporto sindacale che escluda atti unilaterali dell'azienda, e lo sviluppo, il normale confronto per la soluzione dei problemi dei lavoratori e per le scelte di indirizzo economico produttivo. L'assemblea concluderà con quattro ore di sciopero dei lavoratori dell'Anic-Ser-Pobi che si effettueranno nella mattinata.

Dalla nostra redazione

Oggi per investimenti e occupazione

Stefano Cingolani

Giornata di lotta nelle aziende Gepi

Assemblee aperte si terranno in tutte le fabbriche - Il gruppo non ha rispettato gli accordi

Scioperano oggi i lavoratori di tutte le aziende Gepi, alla vigilia dell'incontro al Senato della commissione responsabile di dirigenti e lavoratori del gruppo e dell'applicazione degli accordi raggiunti. Anche se le assemblee si svolgono in tutte le fabbriche con la partecipazione dei dirigenti sindacali. La giornata di lotta è stata decisa dal coordinamento unitario dei lavoratori, sulla base di una piattaforma che vuole incidere sulla Gepi le proprie responsabilità politiche in merito al ruolo che essa dovrebbe svolgere come strumento pubblico di intervento sulle imprese in difficoltà, a salvaguardia effettiva dei livelli di occupazione, in coerenza con la politica di espansione dell'occupazione nel Mezzogiorno.

Oggi, si verifica invece, esattamente il contrario. La denuncia da parte dei sindacati, e precisa e puntuale, è che il gruppo Gepi, in sede di assemblee, non ha rispettato gli accordi sottoscritti, e che, in sede di assemblee, non ha rispettato gli accordi sottoscritti, e che, in sede di assemblee, non ha rispettato gli accordi sottoscritti.

Dalla nostra redazione

Immediata risposta al tentativo di costruire la sede della Cisl

Un forte sciopero operaio respinge alla Fiat grave provocazione dei fascisti

Dalla nostra redazione

Immediata risposta al tentativo di costruire la sede della Cisl

Un forte sciopero operaio respinge alla Fiat grave provocazione dei fascisti

Una magnifica prova di fermezza ed unità antifascista è stata fornita stamane dai lavoratori della FIAT Spa Centro: gli oltre mille operai del primo turno sono scesi in sciopero in lotta a fabbrica contro il tentativo di costruire la sede del stabilimento una sede per lo pseudo-sindacato fascista di Cisl, con l'obiettivo di provocare un risultato immediato, perché i lavori di allestimento della sede sono stati sospesi.

Nelle sue fabbriche la FIAT ha sempre utilizzato mestatori e fascisti, spesso assunti su segnalazione della Cisl e dell'Anic, e in altre occasioni, un paio d'anni fa era stata scoperta una centrale di reclutamento nel Lazio, per creare situazioni di tensione nelle officine. Anche in caso della Spa Centro l'intento provocatorio era chiaro: i lavoratori di imballatura ed allestimento della sede Cisl sono stati invitati a continuare la lotta affinché la palazzina della direzione, dove i delegati e una forte rappresentanza di operai, hanno ottenuto di essere ricevuti.

I dirigenti di tale stabilimento sono appaсти al dispetto del loro atteggiamento di approssimatività per tutte le componenti sindacali, ma è stato loro severamente replicato che, se non si astengono da costruire quella sede, i lavoratori di fabbrica, e non le gerarchie fasciste e fionte, le gerarchie del MSI, e in altre occasioni, un paio d'anni fa era stata scoperta una centrale di reclutamento nel Lazio, per creare situazioni di tensione nelle officine. Anche in caso della Spa Centro l'intento provocatorio era chiaro: i lavoratori di imballatura ed allestimento della sede Cisl sono stati invitati a continuare la lotta affinché la palazzina della direzione, dove i delegati e una forte rappresentanza di operai, hanno ottenuto di essere ricevuti.

I dirigenti di tale stabilimento sono appaсти al dispetto del loro atteggiamento di approssimatività per tutte le componenti sindacali, ma è stato loro severamente replicato che, se non si astengono da costruire quella sede, i lavoratori di fabbrica, e non le gerarchie fasciste e fionte, le gerarchie del MSI, e in altre occasioni, un paio d'anni fa era stata scoperta una centrale di reclutamento nel Lazio, per creare situazioni di tensione nelle officine. Anche in caso della Spa Centro l'intento provocatorio era chiaro: i lavoratori di imballatura ed allestimento della sede Cisl sono stati invitati a continuare la lotta affinché la palazzina della direzione, dove i delegati e una forte rappresentanza di operai, hanno ottenuto di essere ricevuti.

Dalla nostra redazione

Si astengono i lavoratori della SAIPM

Domenico Comisso

Si astengono i lavoratori della SAIPM

Domenico Comisso

Un gravissimo attacco al diritto di sciopero è stato riferito ieri dall'Anic in risposta ad una iniziativa di protesta dei lavoratori, la direzione dell'azienda chimica dell'Anic ha deciso la sospensione di ogni attività produttiva nelle aziende di Ottana «chimica del Tirso» e «chimica del Tirso».

Un gravissimo attacco al diritto di sciopero è stato riferito ieri dall'Anic in risposta ad una iniziativa di protesta dei lavoratori, la direzione dell'azienda chimica dell'Anic ha deciso la sospensione di ogni attività produttiva nelle aziende di Ottana «chimica del Tirso» e «chimica del Tirso».

TRIBUNA CONGRESSUALE

Verso il XIV Congresso del Partito comunista italiano

Unità e internazionalismo delle giovani generazioni

Un fatto nuovo nella situazione internazionale è costituito dal rilievo acquisito e dall'intensa attività svolta...

Le giovani generazioni sono oggi in un momento di passaggio che può essere definito come un momento di crisi...

Un fatto nuovo nella situazione internazionale è costituito dal rilievo acquisito e dall'intensa attività svolta...

Compiti nuovi e più impegnativi per la sezione comunista nel Sud

Nella relazione al CC per il XIV Congresso del nostro partito a proposito della questione meridionale...

La politica democristiana ma insieme una certa sinistra verso proposte alternative...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Questi rapporti di lavoro del proprio Comune e di un'azione zonale del proprio lavoro non è proprio di tutte le nostre sezioni la disgregazione...

Volontà di lotta

Il mutamento della situazione che è alla base di questo processo ideale non è però il solo motivo...

La volontà di lotta è un fenomeno mondiale (che autonomia che peso avevano all'epoca i giovani africani...

Oggi la situazione è diversa. La volontà comune non è più soltanto difensiva (no alla guerra) ma anche propositiva di costruzione di società...

Il P.C.I. nelle zone interne del Mezzogiorno

Intervenire ad una tribuna congressuale del nostro partito è cosa ardua e difficile per la diversità e la complessità dei temi...

La grande lotta morale ed ideale. Il tempo di passare da una fase di gestione dell'opposizione ad una nuova fase di governo...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Questi rapporti di lavoro del proprio Comune e di un'azione zonale del proprio lavoro non è proprio di tutte le nostre sezioni...

Non confondiamo estetica e politica

La recente sessione del CC dedicata ai problemi della lotta ideale e culturale prima di essa i dibattiti sulla lotta culturale nel pensiero di Togliatti...

Concludere contro l'irrazionalismo. Anche a questo proposito il recente Comitato centrale ha recato elementi di chiarezza...

Il processo di unità delle nuove generazioni a livello internazionale per essendo ancora parziale e ovviamente difficile...

Il mondo cambia

I giovani comunisti italiani sono membri della Federazione mondiale della gioventù democratica (FMGD)...

Tuttavia in queste zone e cambia una mentalità. Il lavoro dei pochi operai e contadini militanti comunisti comincia a dare i suoi frutti...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Questi rapporti di lavoro del proprio Comune e di un'azione zonale del proprio lavoro non è proprio di tutte le nostre sezioni...

Piano positivo

È una folla di problemi che angustiano da anni le nostre zone interne per colpa di una politica sbagliata da parte della DC e dei governi...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

L'emigrazione

La DC affonda le sue radici in questo malessere e produce il vecchio sistema politico fino ai giorni nostri...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Ci occupiamo abbastanza della «gente povera»?

«Bisogna stare attenti, non solo ai problemi politici o di altre categorie organizzate ma anche degli strati sociali più miseri...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Un'altra organizzazione democratica di massa proprio in quanto si scontra con una certa gestione dei municipi...

Michele Vaccaro

consigliere comunale di Grottole (AV)...

Bruno Mascherini

della Commissione sicurezza sociale Federazione del PCI di Firenze...

Nino Calice

del Comitato federale di Potenza capogruppo del Consiglio regionale...

Adriano Seroni

della Sezione culturale del Comitato centrale...

Piero Lapicciarella

Presidente della F.M.G.D.

Espressa in tutto il Paese la volontà di rinnovare la scuola

Il forte successo delle liste unitarie

Un'affermazione largamente democratica che ha isolato conservatori e fascisti - La grande partecipazione al voto dopo un appassionato dibattito di massa - Insegnanti e personale non docente hanno votato oltre all'80 per cento



Genitori controllano l'elenco degli iscritti in una scuola elementare romana

MASSA CARRARA

Il comitato provinciale di Massa Carrara ha convocato il comitato di quartiere per discutere le liste unitarie. I comitati di quartiere hanno votato in favore delle liste unitarie con percentuali che vanno dal 70 al 90 per cento.

GROSSETO

Nel 6° Circolo didattico di Grosseto ha votato in favore delle liste unitarie il 70 per cento dei genitori. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

AREZZO

Generale affermazione in favore delle liste unitarie in tutta la provincia di Arezzo. In particolare, il 70 per cento dei genitori e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

SIENA

Nel 11° Circolo didattico di Siena ha votato in favore delle liste unitarie il 70 per cento dei genitori. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

ANCONA

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

PESCARA

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

TARANTO

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

TERNI

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Sia in città che nei centri della Provincia

Firenze: maggioranza in tutte le scuole

Le percentuali di voti in favore delle liste unitarie sono superiori al 70 per cento in tutte le scuole della provincia di Firenze. Il 70 per cento dei genitori e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Napoli: massiccia la partecipazione

La partecipazione al voto è stata massiccia in tutte le scuole della provincia di Napoli. Il 70 per cento dei genitori e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Altissime le percentuali dei votanti

Le percentuali di voti in favore delle liste unitarie sono superiori al 70 per cento in tutte le scuole della provincia di Roma. Il 70 per cento dei genitori e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

A liste democratiche oltre il 60% dei voti in Emilia-Romagna

Le percentuali di voti in favore delle liste unitarie sono superiori al 60 per cento in tutte le scuole della provincia di Bologna. Il 70 per cento dei genitori e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Le liste unitarie sfiorano da sole il 50%

Milano: il voto riflette la crescita democratica

A Milano i primi dati parlano di una rilevante affermazione delle liste unitarie. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Genova: conferma di impegno collettivo

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Torino: significativo e ampio consenso

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Lecco: successi in città e provincia

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

REGGIO C.

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

CATANZARO

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

SICILIA

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

SARDEGNA

La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Lettere all'Unità

Campagna contro il fumo ma si nasconde il resto

Cara Unità, leggendo la sua rubrica "Lettere all'Unità" ho notato che la campagna contro il fumo si nasconde il resto. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Non-tante le difficoltà rinnova l'abbonamento

Cara Unità, leggendo la sua rubrica "Lettere all'Unità" ho notato che non-tante le difficoltà rinnova l'abbonamento. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Il magistrato e la libertà di espressione

Cara Unità, leggendo la sua rubrica "Lettere all'Unità" ho notato che il magistrato e la libertà di espressione. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Danno e beffa a chi ha già pagato miliardi di tasse

Cara Unità, leggendo la sua rubrica "Lettere all'Unità" ho notato che danno e beffa a chi ha già pagato miliardi di tasse. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

Iniziativa ENPAS per eliminare tutto l'arretrato

Cara Unità, leggendo la sua rubrica "Lettere all'Unità" ho notato che iniziativa ENPAS per eliminare tutto l'arretrato. La percentuale di voti in favore delle liste unitarie è del 70 per cento. Il 70 per cento dei docenti e il 70 per cento del personale non docente hanno votato in favore delle liste unitarie.

I sindacati: superare lo stato di paralisi alla RAI-TV

Le segreterie nazionali dei Sindacati dei lavoratori della RAI hanno avuto ieri, con la Segreteria della Federazione CGIL, CISL, CILL, un incontro nel corso del quale è stata esaminata la grave situazione verificatasi per i ritardi frapposti all'attuazione di un nuovo assetto organizzativo dell'ente radiotelevisivo...

«Kaddish» in scena a Roma Persuade poco Allen Ginsberg autore teatrale

Un dramma di stampo naturalistico e crepuscolare, che rievoca la travagliata vita della madre del poeta, ebrea e comunista, nell'America degli Anni Trenta



Il Politecnico, centro culturale situato nel quartiere Flaminio a Roma, ha dato avvio a una nuova fase di attività, che si articola in settori: «cinema», «grafica», «musica», «teatro». In quest'ultimo si è inserita la «prima» italiana di «Kaddish» di Allen Ginsberg.

«Kaddish», all'origine è una poesia (la stessa iniziale rimonta al 1938, ma l'elaborazione è stata lunza), compresa nel volume edito in Italia col titolo «Jukebox all'irrogno». Lo stesso Ginsberg ne trasse una sceneggiatura cinematografica mai realizzata per lo schermo e, poi, un testo drammatico, che vide la luce già due anni fa a New York. Il testo è stato tradotto in italiano dall'autore Naoni Levi, ebrea immigrata negli Stati Uniti dall'Europa dell'est, e comunista, e al centro della vicenda, con la sua «pazza», è affettuosamente, Ginsberg, definisce come una conseguenza di un rapporto difficile, se non impossibile, con la realtà sociale e politica americana. Naoni, all'apparenza, è affettuosamente, Ginsberg, definisce come una conseguenza di un rapporto difficile, se non impossibile, con la realtà sociale e politica americana.

le prime

Musica Urbini-Ughi all'Auditorio

In una prima parte di concerto, dedicata alla Resistenza e alla protesta contro la tirannia, il maestro Pierluigi Urbini ha voluto dare un significato ideale al suo ritorno sul podio dell'Auditorio, nonché un'imponibile diversità di elaborazione di un programma musicale.

Nuovo direttore al Burgtheater di Vienna

L'attore e regista Achim Benning è stato nominato nuovo direttore del Burgtheater di Vienna, dopo la dimissioni di Giorgio Ghedini. Il concerto funebre per Duccio Galimberti, composto nel 1948 in memoria dell'eroico promotore della Resistenza nei nazisti...

I comunisti denunciano nuovi ostacoli all'attività della Biennale

Il Consiglio Direttivo della Biennale è convocato con un importante ordine del giorno per sabato scorso, non ha potuto svolgere i propri lavori a causa della mancanza di un numero sufficiente di rappresentanti comunisti nel Consiglio direttivo della Biennale...

«Giovanna d'Arco» alla RAI

Ciaikovski eroico tenta la via de grand-opéra

L'opera presentata in forma di oratorio al Foro Italico, con la illuminante direzione del maestro Yuri Aronovic

L'ultimo concerto della stagione pubblica (cosiddetti il Pubblico non sa mai come si fare per parteciparvi) è stata anche questa una questione da porre e da risolvere nel quadro di un rinnovamento delle strutture musicali romane, promosso dalla Rai-Tv nell'Auditorium del Foro Italico, ha presentato, sabato sera, in forma di oratorio, l'opera di Ciaikovski, «Giovanna d'Arco», rappresentata nel 1961, a Pietroburgo.

Poco prima si era dato l'«Ogneňi Ouhgini», a Mosca. Non l'una né l'altra opera ebbe successo, maltrattati l'«Ogneňi» da critica e pubblico, stroncata la «Puccella d'Orléans» (ma era piaciuta al pubblico) da critici e musicisti, severissimi nei confronti del compositore.

XXV Festival della canzone

Sanremo: forfait di Nicoletta e Rosanna Fratello

Il programma definitivo sarà reso noto oggi a Milano dal direttore artistico Pallesi

Nostro servizio

MILANO, 10. Domani a Milano, dove sta lavorando il direttore artistico di Sanremo, Bruno Pallesi, verrà reso noto il cast definitivo del XXV Festival della canzone italiana, che si svolgerà dal 28 febbraio al 1° marzo. Cast che, praticamente, è già oggi definitivo, salvo tre punti interrogativi, due dei quali si sono venuti a creare solo in questi due giorni: quelli di Rosanna Fratello e della francese Nicoletta, che avrebbero dovuto interpretare rispettivamente «Va, speranza tu e se nasce un'altra volta».

Trattative in Gran Bretagna tra produttori e televisione

LONDRA, 10. I produttori cinematografici britannici hanno cominciato serrate trattative con la televisione per ottenere migliori condizioni finanziarie per la produzione e la trasmissione di loro film.

«Dialogo» di Natalia Ginzburg in «prima» a Stoccolma

STOCOLMA, 10. Nel teatro dell'Istituto italiano di cultura di Stoccolma la compagnia di Mappamonte ha rappresentato un'ultima assoluta mondiale l'atto unico «Dialogo» di Natalia Ginzburg. Un fatto pubblico ha assistito alla rappresentazione, che ha riscosso un grande successo.

Mostrre a Roma Un viaggio negli specchi di Pistoletto

Michelangelo Pistoletto - Galleria Sperone, via Quattro Martiri, 12, Roma, dal 10 febbraio - ore 10-13 e 17-19,30

L'illusorismo e lo spaccamento hanno sempre avuto nell'arte una parte importante, almeno quanto la provocazione ideologica o erotica. Da molti anni Pistoletto, con il suo tipo di quadri a specchio, si serve di illusionismo e spaccamento per cercare di stabilire un rapporto nuovo tra il quadro e chi lo guarda.

Nuovi teatri e impianti culturali in Bulgaria

SOFIA, 10. Entro il 1975 saranno inaugurati in Bulgaria nuovi teatri, nel quadro di un programma di costruzione di 120 edifici destinati ad attività culturali e ricreative.

I paesaggi campani di Morgan

Randall Morgan - Galleria il «Gabbiano», via della Pace, 12, Roma, dal 10 febbraio - ore 10-13 e 17-19,30

Il pittore americano Randall Morgan (Knightstown, Indiana, 1920) ha studio a Sant'Agata sul Golfo, un paesino di quella costiera tra Napoli e Salerno.

Oscar speciali per Howard Hawks e Jean Renoir

HOLLYWOOD, 10. Speciali Oscar verranno assegnati quest'anno dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences ai registi Howard Hawks e Jean Renoir.

RAI controcanale

TELEPHON — Alcune settimane fa, un'azienda di telefonia americana si era occupata di un progetto di un canale di trasmissione per il cavo di fibra ottica, che avrebbe permesso di trasmettere in un unico canale sia il segnale televisivo che quello telefonico.

ORA, in verità, nessuna di queste tre ragioni è tale da giustificare la particolare attenzione che si vuole attribuire a questi programmi, i quali, infatti, hanno dimostrato di essere finora un'attività che, in termini di bilancio, non ha dato alcun profitto.

IL SALOTTO — La trattativa di vendita televisiva in un «domestico» (un finto salotto, un patrone di casa e i consueti cantanti e attori presentati) è stata forse la più curata di quanto si è visto in questi giorni.

oggi vedremo

FANTASIA SUL GHIACCIO (1°, ore 20.40)

Va in onda questa sera uno spettacolo realizzato dal regista Siering Johnson di cui è produttrice americana Peggy Fleming. A Milano, la Fiemm ripropone i suoi numeri più di balletto sul ghiaccio.

RE IN SOGNO (2°, ore 21)

... ovvero il pastore delle selve al trono: Alfredo Blandani (cantante e interprete) e Mario Ferrero (cantante ripropone i suoi numeri più di balletto sul ghiaccio).

PINK FLOYD A POMPEI (2°, ore 22.10)

Annunciato con l'anonima etichetta di «spettacolo musicale» appare questa sera, in prossima collocazione Pink Floyd a Pompei.

programmi

Table with TV and Radio schedules. Columns include program name, time, and channel. Includes sections for TV nazionale, Radio 1°, and Radio 3°.

Nel «caos» di San Siro assegnato lo scudetto?



Ecco il momento degli incidenti in Milan-Juve: Anastasi è a terra colpito dal razzo. Sugi spalti tra il fumo dei petardi si nota lo striscione «Commandos Tigre»

La Juventus ancora saldamente al comando del massimo campionato

La Lazio annaspa ma resiste mentre Roma e Milan cedono

Boniperti non esclude che saranno presi provvedimenti nei confronti di Longobucco che ha colpito con un pugno il rossonerio Gorin - Regolare il gol di Cordova - Alla Fiorentina, battuta dal Bologna, oggi o domani si decide la sorte di Rocco - In coda lotta serrata per la salvezza

Il risultato di San Siro (reti il 2-1 del campo o diventò il 2-0 a tavolino contro il Milan in seguito ai gravi incidenti) chiude probabilmente il capitolo della lotta per lo scudetto da parte del rossonerio di Giagnoli. Domani si conosceranno, comunque, le decisioni del giudice della Lega calcio, Barbesco, di quali provvedimenti in base al referto dell'arbitro di Milan-Juve, Barbarese. Può darsi che si tenti ancora di limitare come più darsi che si usi il pugno duro e che i rossoneri si vedano costretti a giocare in campo neutro gli incontri con la Roma (23 febbraio), il «derby» con l'Inter (9 marzo) e forse anche quello con il Torino (23 marzo). Chissà? Comunque il campionato appare compromesso per colpa di una pattuglia di topisti che, in un'occasione, dalla Fiorentina battuta a Bologna da un gol del capocannoniere Savoldi, il che rimette in discussione la permanenza del bianco Damiani, aveva ancora 200 dinari, ma per raddizzare il risultato e raddizzare il risultato poteva significare tutto un altro corso per il toro. Invece le possibilità dei rossoneri sono state vanificate dall'uscita di Anastasi, colpito da un razzo, e dal ripetuto lancio di oggetti in campo: apparso chiaro che l'incontro sarebbe stato perso a tavolino è logico che i giocatori abbiano tirato a campare sino al fischio finale.

ma dei campioni d'Italia. Se è vero che contro il Vicenza mancavano al lazio due pedine valide, quali Garlascheloni e Re Cecconi, è altrettanto vero che Chiriglia è apparso ancor più in fase involutiva e che D'Amico ha smarrito buona parte del suo «genio» persino negli incontri casalinghi.

Torino, Napoli, Inter e Bologna non demordono, sono sempre a un tiro di schioppo, pronte ad approfittare di qualsiasi passo falso della coppia di testa. E tutto è possibile, perché alla dirittura di arrivo mancano ancora 13 giornate.

L'altro incontro di cartello, quello che vede di fronte Napoli e Roma, nel «derby» del centro-sud, ha rilanciato il partecipi nella classifica e relegato il giallorosso a centro classifica (in un'occasione, la Fiorentina battuta a Bologna da un gol del capocannoniere Savoldi, il che rimette in discussione la permanenza del bianco Damiani, aveva ancora 200 dinari, ma per raddizzare il risultato e raddizzare il risultato poteva significare tutto un altro corso per il toro. Invece le possibilità dei rossoneri sono state vanificate dall'uscita di Anastasi, colpito da un razzo, e dal ripetuto lancio di oggetti in campo: apparso chiaro che l'incontro sarebbe stato perso a tavolino è logico che i giocatori abbiano tirato a campare sino al fischio finale.

Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

La Juventus ancora saldamente al comando del massimo campionato

Sotto la presidenza dell'Aic, l'Associazione italiana calciatori, che ha formulato un pacchetto di richieste tra le quali nuove norme sul trasferimento dei giocatori e società, istituzioni di una sorta di «salario garantito» inserimento dei calciatori in organi federali e di Lega Calcio a trasferimenti e stato deciso di proporre alla Federazione che le liste «amalgamate» siano in vigore dal 1° gennaio e che i contratti debbano essere sottoscritti contestualmente dalle due società interessate e dal giocatore per accettazione.

Compila ha anche detto che l'Aic si batte per lo scudetto per i giocatori professionisti e sempre.

La Juventus ancora saldamente al comando del massimo campionato

Sotto la presidenza dell'Aic, l'Associazione italiana calciatori, che ha formulato un pacchetto di richieste tra le quali nuove norme sul trasferimento dei giocatori e società, istituzioni di una sorta di «salario garantito» inserimento dei calciatori in organi federali e di Lega Calcio a trasferimenti e stato deciso di proporre alla Federazione che le liste «amalgamate» siano in vigore dal 1° gennaio e che i contratti debbano essere sottoscritti contestualmente dalle due società interessate e dal giocatore per accettazione.

Compila ha anche detto che l'Aic si batte per lo scudetto per i giocatori professionisti e sempre.

Sedici i convocati

Il laziale Pulici e il giallorosso Centi nella «Under 23»

Anche Ghedin e D'Amico i «viola» Casarsa e Gurini e Garritano della Ternana nella lista

La lista dei convocati per la «Under 23» della Lazio, che si svolgerà a Roma dal 23 al 27 marzo, è stata pubblicata dalla federazione italiana calcio. Nella lista figurano Pulici e Centi della Lazio, Ghedin e D'Amico della Fiorentina, Casarsa e Gurini della Ternana, Garritano della Lazio, Casarsa e Gurini della Ternana, Garritano della Lazio, Casarsa e Gurini della Ternana, Garritano della Lazio.

Il teppismo negli stadi: da tifo a provocazione?

Una domenica di violenza a Milano. Violenza assurda se si pensa all'occasione che l'ha scatenata. Una partita di calcio, importante, bella, tra due squadre che l'avevano affrontata con diligenza e generosità. Violenza che si assumeva alla violenza ormai di tutti i giorni, quella dei sequestri mafiosi o quella dei picchiatori fascisti.

Le cronache sportive hanno molte volte riferito di analoghi fenomeni di violenza o di teppismo sportivo. Napoli, ad esempio, dove decine di tifosi rischiavano la vita nel tentativo di scavalcare una cancellata, dove tafferuggi concorrenti in egual numero forse di polizia e teppisti. L'occasione era pure allora una partita di calcio, all'inizio di un Torneo internazionale di trascurabile valore agonistico. Milano e Torino. Il teppismo negli stadi non può più trovare solo motivazioni di carattere pseudo-sociologico. Non è più questione di cancellare con la vittoria della squadra preferita le «frustrazioni» della propria vita, «frustrazioni» che si chiamano poi in termini più concreti disoccupazione, miseria, ignoranza, isolamento. La partita di calcio e il tifo non sono poi più il valvole di sfogo di una folla repressa da un modo di vivere, di lavorare soffocato e condizionato dalle distorsioni e dalle contraddizioni della nostra società.

« Si tratta — ha detto ancora Franchi — e bene contare a ripeterlo, di «una semplice partita di calcio» e vorrei che questa frase fosse scritta in tutti gli stadi. Distinguerla, e non solo, da una partita di calcio, da trasformarsi in qualcosa di diverso. In passato c'era una violenza sporadica mentre quella di ora ha le caratteristiche di essere quasi preordinata. Perché, ad esempio, gli spettatori degli stadi scagliano, indubbiamente da una ignoranza, anche se ugualmente pericolosa, non solo oggetti che si portano abitualmente andando a vedere una partita di calcio.

« Come si può trovare una soluzione? Non certo nelle nostre sanzioni, previste da un regolamento, non nella limitazione di posti che non ha mai intervenuto in questi casi. Si tratta di un problema di ordine sociale che non si risolve con la semplice partita di calcio. I giocatori in campo, anche se l'arbitro sbaglia ed è molto da vedere se sbaglia o no, lo accettino senza le drammatiche scene che sono state, e che si vedono sempre.

« Franchi ha proseguito dicendo che le organizzazioni dei tifosi, club e società, non sono a posto e potrebbero appresentare un aiuto perché la gran massa di questi giovani dovrebbero auto-educarsi ed emarginare questi pochi gruppi che, in definitiva, non gettano solo ogni oggetto in campo, ma fanno solo dei danni alla società o provocano dei pericoli agli spettatori, ma i rischi di vedere questo fenomeno del calcio che è un fenomeno che si sta a quiete parte della nostra gente piace.

« Ed è di questo tipo di collaborazione che abbiamo bisogno perché, se da un lato, si cerchi delle perquisizioni alle persone che entrano negli stadi.

« In mezzo delle leggi normali dello Stato e delle leggi speciali dello sport non si sono mai trovati e la convinzione che tutti gli attori del gioco in campo si dividano, agli allenatori, che dovrebbero smettere di essere i «padri» di una partita di calcio, la colpa a tutti, meno che alla squadra, e nella gran parte del pubblico che ci dovrebbe aiutare ad emarginare questi pochi, fortunatamente pochi, violenti.

« A Napoli, alcuni mesi fa, avvenne qualcosa di simile. Ma allora si ricordano l'origine dei fatti. Un raduno fascista aveva squalificato un torneo al San Paolo decine di provocatori professionisti. An-

Salvo qualche eccezione i rossoneri di questo incontro, sul quale erano puntati tutti gli occhi delle insegueggianti della Juve, parlano di rigore molto discutibile e la moviola per chi conto, non ha affatto ragione. L'arbitro, infatti, ha ancora più avvalorato mostrando che il fallo di Sabadini su Damiani è stato del tutto involontario, e che la posizione del piede del delo juventino quanto del rossonerio, era di qualche centimetro fuori dell'area. Non si capisce poi perché il signor Barbarese non abbia avvertito la sensibilità di consultare il guardalinee, date le reiterate proteste dei giocatori. E ancor meno si capisce come arbitro e guardalinee (che pure doveva essere il due passi) non si siano accorti della «carezza da 12 punti» di Longobucco a Gorin. Certo era un po' di «pica» ma qui si è errato davvero grosso. A proposito di questo irrisolvibile episodio, Boniperti interpellato da alcuni giornalisti, ha detto che la società prenderà in considerazione il comportamento del difensore bianconero e non è escluso che vengano presi seri provvedimenti. In altra parte della partita si è verificato diffusamente degli incidenti. Qui torniamo al campionato come fatto... tecnico.

Alla luce di quanto accaduto a Juve e Lazio, si può dire al comando della classifica, vede sfolgorare la «muta» delle insegueggianti, e se il vantaggio sulla Lazio resta immutato, e per un po' di tempo, la domenica prossima, potrebbe aumentare: i bianconeri giocano in casa contro il pericolante Varese, mentre i biancazzurri tornano su un campo che è società a loro nuova contro la Samp. In poche parole, il calendario pare giocare a tutto favore della classifica, che ha anche migliori carte in mano sotto l'attuale precario stato di forza.

« Domani la decisione per gli incidenti di Milano »

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Dopo gli incidenti, la previsione di quello che accadrà. Alla Juventus verrebbe concessa partita vinta per 2-0, il campo del Milan verrebbe quasi certamente squalificato. Un precedente, quello di Napoli-Milan, il 20 dicembre del 1970. Il Milan stava vincendo per 1-0, quando a 3' dalla fine l'alticcante rossonerio Silvano Villa venne colpito da due petardi, riportando ferite ed ustioni. La partita venne assegnata al Milan per 2-0, il campo del Napoli venne squalificato per una giornata.

Domenica a San Siro si è andato ben oltre il petardo e il mortaretto. Il giudice della Lega calcio dovrebbe tener conto unicamente di quanto è avvenuto in campo, così come riferiva l'arbitro Barbarese nel suo rapporto. Per quanto bene possa essere l'arbitro, si potrebbe comunque prevedere un inasprimento della sanzione rispetto a quanto è accaduto al Napoli. Due giornate dunque invece di una, così che non si giochi a San Siro Milan-Roma o Milan-Inter.

Ma si potrebbe tener conto di un altro problema. E' accettata la responsabilità oggettiva del Milan? Fino a che punto cioè arriva la responsabilità della squadra rossoneria negli incidenti avvenuti a S. Siro? O, in altro modo, si possono considerare tifosi del Milan i teppisti che hanno sparato mortaretti in campo?

La risposta andrebbe a giustificazione del Milan, ma difficilmente il giudice sportivo ne terrà conto. Se non altro per il timore di introdurre un precedente che solleverebbe poi in finite contestazioni e polemiche.

Un altro provvedimento potrebbe riguardare infine il giocatore Longobucco, che ha colpito con un pugno il rossonerio Gorin. Sempre che ovviamente Barbarese o uno dei guardalinee abbia annotato nel suo rapporto il grave episodio.

g. m. m.

« Le «papere» di Barbarese »

MILANO, 10. L'allenatore del Milan, Gustavo Giagnoli, ha così commentato l'arbitraggio di Barbarese: «L'intenzionalità del fallo di Sabadini era molto discutibile. E' strano che discutibile, che una volta non vada una rete del Torino sul campo di San Siro e che quest'anno non ha rilevato ad Ascoli che un ragazzino ha ricacciato fuori porta un tiro di Savoldi, quando il razzo non abbia avuto esitazioni nell'assegnare il rigore alla Juve».

« Dal nostro inviato »

VIAREGGIO, 10. Gli «scudetti» napoletani, sovrastando ogni pronostico, hanno vinto la XXVII edizione del Torneo internazionale di Viareggio. I partenopei sono assicurati al successo battendo la Lazio per 2-1, dopo essere stati in vantaggio di un gol fino al 31° del secondo tempo. Il «Viareggio» è un torneo che ha meritato quella dei napoletani, ma a differenza dei biancazzurri, hanno sfoderato una grinta ed una tenerezza di gara veramente encomiabili. I partenopei hanno vinto il «Viareggio» per merito del terzino Parasimo, che ha segnato il gol del pareggio e della mezz'ora giovine che ha realizzato un gol con un tiro da fuori area a seguito di un calcio d'angolo.

Un successo che premia la volontà profusa da questa giovane compagine che solo in questo modo è riuscita a far forzare il pacchetto difensivo, ha schierato Punziano che ha già esordito in prima squadra. Per quanto conto la compagine di Carosi, non è da sottovalutare un'altra lunga serie di errori, il primo dei quali quello di ritenersi già sicuri vincitori dopo il gol segnato da Apuzzo dopo la mezz'ora del primo tempo.

Reti molto dubbia perché il centravanti laziale, al momento di ricevere il pallone da Castellucci, si trovava sul filo del fuorigioco. Ma che l'arbitro delo di Parma (che a fine è stato premiato con il fischietto d'oro quale migliore arbitro del stagione 1973-74) non ha esitato a convalidare il gol poiché, in un'occasione, il pallone era dentro il campo, ha guardato il segnalibro che è rimasto impallato convalidando così il gol di Apuzzo. Ed è stato a questo punto che la compagine di Carosi, non è da sottovalutare un'altra lunga serie di errori, il primo dei quali quello di ritenersi già sicuri vincitori dopo il gol segnato da Apuzzo dopo la mezz'ora del primo tempo.

« Serie B: mentre sale alla ribalta il Como »

Il Perugia si laurea «campione d'inverno»

Avanzano Palermo e Catanzaro - Deludono Foggia e Genoa - Il Pescara «tiene» - Due punti d'oro per la Samb - Clamorosa impennata del Brindisi

Si era parlato di «operazione sorpasso» da parte del Verona o quanto meno di riaggiustamento della squadra scagliata al meraviglioso Perugia. E le previsioni erano, ma non si è verificato niente di tutto questo, anzi, il Verona e addirittura ereditato in casa sotto i colpi scudetti, prezzi e memorabili del tempo.

E' terminato un attimo su questo Como. Aveva disputato un brillante campionato nella stagione scorsa, ma poi se ne era parlato poco. Sembrava indebolito, in questa stagione, rispetto al campionato scorso. E tuttavia Marchionni, che va confermando il primato di Perugia, ha fatto un'operazione di riassetto molto interessante, aveva convocato a lavorare con tenacia, con sagacia, in profondità, all'ombra dell'esperienza di Corradi, aveva saputo tirare su un Tardelli che adesso molte squadre della massima divisione tengono costanti.

Un gioco che non ha apprezzato ad alcun frutto perché i napoletani dopo un primo momento di giusta demoralizzazione hanno trovato la forza di scuotere l'ammasso. La mezz'ora di Parma (che a fine è stato premiato con il fischietto d'oro quale migliore arbitro del stagione 1973-74) non ha esitato a convalidare il gol poiché, in un'occasione, il pallone era dentro il campo, ha guardato il segnalibro che è rimasto impallato convalidando così il gol di Apuzzo. Ed è stato a questo punto che la compagine di Carosi, non è da sottovalutare un'altra lunga serie di errori, il primo dei quali quello di ritenersi già sicuri vincitori dopo il gol segnato da Apuzzo dopo la mezz'ora del primo tempo.

« Continúa l'agitazione dei dipendenti CONI »

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) del CONI, riunite in lotta con estrani all'Ente, hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

I sindacati aziendali, nel denunciare il comportamento antisindacale dell'Amministrazione (sostituzione del personale in lotta con estrani all'Ente), hanno chiesto la immediata astensione dal lavoro (95 per cento), e vogliono ribadire che lo sciopero non è stato finalizzato al «blocco del Toluca», dimostrando con un'alta spesa di responsabilità, ma è una protesta nei confronti dell'Amministrazione per contrarietà al rispetto della piattaforma rivendicativa, concordata liberamente nel novembre 1974, e si riserva di continuare la lotta nelle forme che verranno stabilite di volta in volta.

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

« Concluso il torneo giovanile internazionale di calcio »

Il «Viareggio» al Napoli (Lazio sconfitta per 2-1)

Ai magiari dell'Ujpest, che si è rivelata una delle migliori compagini un meritato terzo posto grazie alla vittoria riportata sul Kickers (4-1)

UNA FRETTA CHE NON HA GIUSTIFICAZIONI

Prezzo della benzina: sarebbe imminente una decisione del CIP

Prime riduzioni dei costi del greggio - I conti delle compagnie petrolifere e quelli del governo - In pieno movimento il mercato mondiale del petrolio

Una decisione del governo in merito alla reiterata richiesta delle compagnie petrolifere per un aumento dei prezzi della benzina, o per un alleggerimento del carico fiscale a beneficio delle stesse compagnie, viene data in alcuni ambienti per molto prossima.

Waldheim a Roma: urgente la conferenza di Ginevra per il Medio Oriente

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim, in visita a Roma, ha avuto ieri una serie di colloqui con il ministro degli Esteri Rumor, con il presidente della Camera Moro e infine con il capo dello Stato, Leone.

La conferenza di Ginevra a suo avviso deve tenerla sia che l'attuale missione di Kissinger registri un successo sia che si chiuda con un insuccesso. In questa ultima eventualità, infatti, la conferenza costituirebbe l'ultimo tentativo per evitare un nuovo confronto fra arabi e israeliani.

Lasciano il PSDI 125 iscritti nel Molise

Centoventicinque iscritti della sezione PSDI di Ururi, un piccolo centro in provincia di Campobasso, paese natale del presidente del partito socialista democristiano Tanassi, hanno deciso di lasciare il partito e stanno preparando, ad aderire al PSI.

Achilli si dimette da vice-presidente del gruppo PSI

L'on Achilli si è dimesso da vice presidente del gruppo socialista della Camera. Non è stata ufficialmente comunicata la ragione delle dimissioni che gli osservatori pongono in relazione alla vicenda del decreto legge sulla RAI-TV.

diale non consentono di affermare che la questione sia ormai risolta. Nel senso che la rivendicazione del petroliere sia stata accantonata. D'altra parte, siamo stati abituati a svagarsi con troppe sorprese per quanto riguarda l'intera materia dei prezzi e del carovita. E va segnalato oltretutto che il CIP sembra avere preso l'abitudine di lavorare in gran segreto e perfino di prendere le sue decisioni in maniera sommelandistica, come ha fatto nei giorni scorsi con i provvedimenti di rincaro dello zucchero e del cemento.

A parte questo, comunque, il problema rimane sul tappeto e rimane la minaccia di un nuovo aumento non solo per la benzina, ma anche per tutti gli altri prodotti petroliferi. Il che significa che i conti del CIP tale costo sarebbe di 54.786 lire.

Secondo i petrolieri, pertanto, l'introito delle compagnie per la benzina dovrebbe essere aumentato in ragione di venti lire al litro, sia mediante un nuovo aumento puro e semplice del prezzo di vendita sia e questa è la tesi che le società giocano con maggiore insistenza - detassando il prodotto nella stessa misura.

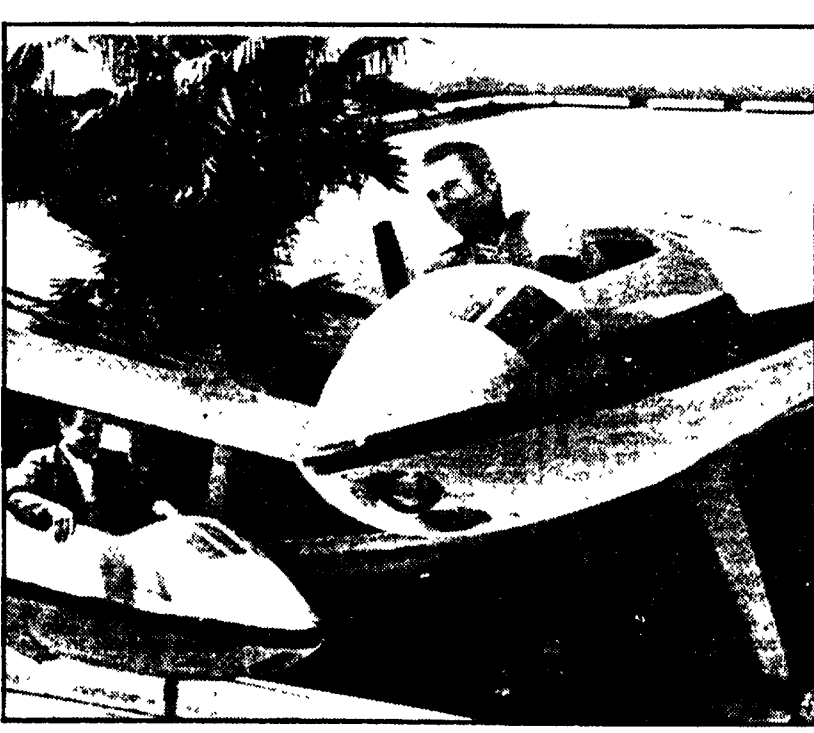
Ora è certo che le compagnie petrolifere associate all'Unione sovietica, peraltro in una sorta di fronte unico anche dalla Montedison e dalla Montedison, che aderiscono alla Confindustria) hanno prospettato calcoli precisi nel senso che hanno documentato i costi elementari per elemento. Ma gli stessi calcoli, e col medesimo procedimento, li hanno presentati anche i tecnici del CIP. E' evidente che il CIP potrebbe effettuare accertamenti esatti sul che impegnasse seriamente l'azienda di Stato (AGIP-ENI). Ma perché si avrebbe tanta fretta di decidere, se il mondo del petrolio è in movimento? Se i prezzi di questo materia prima sono nuovamente in discussione, e vi è chi ne prospetta una riduzione?

E' vero, del resto, come ha scritto questo giornale, che gli Stati Uniti premono per una diminuzione contenuta dei prezzi, dovendo mantenere competitivo il loro petrolio. In una intervista rilasciata a Washington alla televisione messicana, il senatore americano ha affermato che la politica degli Stati Uniti, tendente ad isolare Cuba dal resto dell'America latina, è risultata inefficace e non è risultata a quegli Stati che

«Secome la domanda di greggio diminuisce - afferma l'AP - Iran, Irak e Kuwait hanno offerto un prezzo di 10 centesimi al barile, un prezzo di credito equivalente a un decremento di nove centesimi nel prezzo del greggio. Da notare, al riguardo, che queste informazioni sono state diffuse dal mondo arabo in cui si apprende che l'Arabia Saudita stava contrattando ingenti partite di petrolio sempre a prezzi relativamente contenuti. Questa è la prima volta che si è in presenza di una nuova tendenza nel mercato del greggio, una tendenza al ribasso appunto sia pure misurata, resa possibile fra l'altro dalla riduzione dei consumi petroliferi. Questa è comunque una nuova dimostrazione del fatto che il mercato del petrolio è in pieno movimento anche per quanto riguarda i prezzi. I quali poi si ripercuotono sui prezzi stessi. Non si vede, quindi, il motivo per cui in Italia l'affare del prezzo dei prodotti petroliferi dovrebbe essere risolto in pochi giorni. E questo, pur ammettendo - ma non certo concedendo - che i calcoli presentati al governo dagli operatori risultino giusti, cosa che nessuno può stabilire.

A questo riguardo, infatti, va chiarito ancora una volta che molte compagnie operanti in Italia ricevono greggio direttamente dalle proprie compagnie petrolifere, che determinano i prezzi internazionali della stessa materia prima. E sarebbe naturalmente interessante sapere quanto guadagnano queste compagnie, con le loro partecipazioni alle imprese estrattive.

Sirio Sebastianelli



COSMONAUTI IN GIOSTRA. L'astronauta americano Vance D. Brand e il capo dei cosmonauti russi, Vladimir Shtalov, hanno visitato Disneyland e si sono divertiti su una giostra con aeroplani che si alzavano e abbassavano. I cosmonauti sovietici e americani stanno mettendo a punto in Florida il progetto per il volo congiunto Apollo-Soyuz.

IN UNA INTERVISTA ALLA TV MESSICANA

EDWARD KENNEDY: È FALLIMENTARE LA POLITICA AMERICANA PER CUBA

Invito agli USA a normalizzare le relazioni con la Repubblica cubana - L'ex capo della CIA, Helms ammette gli interventi in Cile - Indiscrezioni sui week-end di Nixon

WASHINGTON, 10. Un autorevole riconoscimento dei risultati fallimentari della politica statunitense verso Cuba è venuto dal senatore Edward Kennedy. In una intervista rilasciata a Washington alla televisione messicana, il senatore americano ha affermato che la politica degli Stati Uniti, tendente ad isolare Cuba dal resto dell'America latina, è risultata inefficace e non è risultata a quegli Stati che

BILANCIO DEL 1974

Ungheria: buoni risultati economici in un anno difficile

BUDAPEST, 10. Il 1974 è stato un anno difficile per l'economia ungherese, ma si è chiuso con buoni risultati. Il reddito nazionale è cresciuto del 7% e la produzione industriale del 9,2%, la produzione agricola del 13,1% e i guadagni reali degli operai e degli impiegati sono cresciuti del 5,5%. Il reddito pro capite del 6,7%, mentre i prezzi al consumo sono aumentati del 10,9%.

Dal nostro corrispondente

Il 1974 è stato un anno difficile per l'economia ungherese, ma si è chiuso con buoni risultati. Il reddito nazionale è cresciuto del 7% e la produzione industriale del 9,2%, la produzione agricola del 13,1% e i guadagni reali degli operai e degli impiegati sono cresciuti del 5,5%. Il reddito pro capite del 6,7%, mentre i prezzi al consumo sono aumentati del 10,9%. E' stato un anno difficile perché l'economia ungherese ha dovuto far fronte agli effetti dell'inflazione che sconvolge i mercati capitalistici. L'aumento dei prezzi delle materie prime e in particolare del petrolio, al peggioramento della ragione di scambio dei prodotti ungheresi sui mercati capitalistici, alle misure limitative prese dai paesi del MEC verso le esportazioni dei paesi terzi, in particolare per quanto riguarda la carne, di cui l'Ungheria è grande esportatrice. Tutti questi fenomeni hanno creato difficoltà enormi all'economia dell'Ungheria, che è priva di materie prime e ha un reddito nazionale inferiore a quello dei paesi del MEC. Difficoltà che non sempre è stato possibile superare, come nel caso del commercio estero, in cui bilanciai si erano aperti, ma con un grosso passivo. Mentre le importazioni calcolate in valore sono cresciute del 4%, le importazioni sono cresciute di ben il 18%. Difficoltà gravi che sono state anche per l'industria chimica, la quale, a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, ha dovuto addirittura sospendere certe produzioni per contenere la disponibilità di materie prime sulle produzioni più importanti. Ciò non di meno, la chimica ha ottenuto risultati di tutto rispetto, aumentando la propria produzione in assoluto del 9,4% e contribuendo in maniera notevole al grosso risultato ottenuto dalla industria chimica, importanti settori in cui hanno contribuito, oltre alla chimica, importanti settori industriali come quello della elettricità (più 8,2%), come quello dell'energia (più 9,2%), come quello dei macchinari (più 11,8%). L'industria alimentare ha rotto registrare un incremento inferiore all'anno precedente, di 3,7% contro il 7,2% del buon risultato della industria è stato raggiunto per il 1974, grazie all'aumento della produttività. Infatti la mano d'opera è cresciuta di appena lo 0,9% ed è diminuito per molte categorie l'orario di lavoro. Notevoli i risultati anche nell'agricoltura, dove l'incidenza del tempo ha messo in forse i raccolti d'ottobre. La raccolta di mais si è potuta concludere con successo grazie alla mobilitazione volontaria degli operai e degli studenti e al contributo della pioggia. Il raccolto è aumentato di mezzo milione di tonnellate, raggiungendo i 42,5 quintali per ettaro, contro i 40,6 dell'anno precedente. Buono anche il raccolto del grano che, oltre ad essere aumentato in cifra assoluta, ha fatto registrare il dato unitario di 37 quintali a mezzo per ettaro contro i 34,8 del 1973. Sin il mais che il grano cedono il tabacco nazionale e quindi potranno essere esportati. Infine, invece, il risultato della campagna vinicola. A causa del maltempo il raccolto è stato inferiore all'anno passato per quantità e qualità. In fine, un risultato record nel turismo: otto milioni e trecentomila stranieri hanno visitato l'Ungheria, mentre tre milioni e trecentomila ungheresi, su dieci milioni e mezzo, si sono recati all'estero.

Guido Binbi

Le Ivestia sul significato attuale degli accordi di Yalta

MOSCA, 10. Nel trentesimo anniversario della conferenza di Yalta, le «Ivestia» rivelano che i documenti in essa firmati da Stalin, Roosevelt e Churchill sono oggi due semplici fogli di carta, con le pagine di storia gloriosa, ma decisioni di grande attualità.

Muller incontra a Lusaka i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano

LUSAKA, 10. Il ministro degli Esteri del Sud Africa, Hilgard Muller, si è incontrato ieri a Lusaka con i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano (ANC) con i quali ha discusso la possibilità di un ritiro dalla Rhodesia dei reparti di polizia sudafriani che partecipano alla lotta contro la guerriglia.

Vera Vegetti

Affidata all'esercito la lotta contro la guerriglia in Argentina

BUEENOS AIRES, 10. Il presidente argentino María Estela Perón ha ordinato all'esercito di intervenire nella lotta contro i guerriglieri di sinistra che dal ritorno del peronismo, nel maggio 1973, era stata affidata alla polizia. Un comunicato della presidenza pubblicato la notte scorsa afferma che «la lotta contro la sovversione richiede la partecipazione dell'esercito, sottolineando che la partecipazione dell'esercito coincide con i piani del governo per la sicurezza interna».

CITTA' DI PIOMBINO

Avviso di gara di appalto

Logge 22/573, n. 140. Pubblicazione sul Bollettino Uff. n. 140.

Provincia di Pistoia

Avviso di gara

La Provincia di Pistoia indaga una licitazione privata per l'appalto della costruzione di una Scuola Materna in Loc. Duomo, in esecuzione della delibera consiliare n. 829 del 28/12/1974, modificata con deliberazione consiliare n. 238 del 29/3/1974.

Avviso di gara

Le imprese interessate, entro il 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere di essere invitate a presentare offerte per la costruzione di un barile di tipo «Pistoia» - V.le Europa di un valore di lire 2.500.000,00. L'Amministrazione si serve di questo avviso.

Il PRESIDENTE (Dott. Vincenzo Nardi)

Complessa serie di consultazioni comunitarie a Bruxelles

Ventisette ministri alle prese con i difficili nodi della CEE

Temi principali: agricoltura, il «rinegoziato» dell'adesione inglese, crisi energetica, scambi commerciali, politica regionale - Esaminato il problema della rappresentanza della CEE alla conferenza preparatoria sul petrolio fra produttori, consumatori e paesi in via di sviluppo

Dal nostro inviato BRUXELLES, 10. Agricoltura, «rinegoziato» inglese, energia, scambi commerciali, politica regionale: da domani giovedì 27 ministri uno stato di sottosegretari, rappresentanti diplomatici ed esperti della CEE, sederanno in una serie di differenziali riunioni di consultazioni per esaminare alcuni dei principali dossier della politica comunitaria. Si tratta di tutta una serie di nodi nei quali si intrecciano contrasti politici e difficoltà economiche, che a forza di rinvii stanno ora arrivando al traguardo di improrogabili scadenze.

Così è per i prezzi agricoli: si era partiti con la lodevole intenzione di anticiparne la fissazione per poter iniziare, quest'anno, la campagna di Washington alla televisione francese, almeno per una serie di prodotti, e si è invece arrivati quasi a metà mese senza che, a quanto pare, le posizioni contrapposte si siano avvicinate. E' questo infatti uno dei campi nei quali la politica comunitaria mostra la corda nel modo più clamoroso. Il nodo è quello di un mercato comune dei prodotti agricoli, basato esclusivamente su interventi di mercato, sulla fissazione dei prezzi comunitari e non invece su una reale integrazione delle strutture agricole, non regge in tempi di crisi alla diversa situazione e forza delle singole agricolture, al diverso stato delle economie, ai differenti livelli dell'inflazione.

Intanto, mentre si aspetta la prossima conferenza di Brand e il capo dei cosmonauti russi, Vladimir Shtalov, hanno visitato Disneyland e si sono divertiti su una giostra con aeroplani che si alzavano e abbassavano. I cosmonauti sovietici e americani stanno mettendo a punto in Florida il progetto per il volo congiunto Apollo-Soyuz.

Le Ivestia sul significato attuale degli accordi di Yalta

MOSCA, 10. Nel trentesimo anniversario della conferenza di Yalta, le «Ivestia» rivelano che i documenti in essa firmati da Stalin, Roosevelt e Churchill sono oggi due semplici fogli di carta, con le pagine di storia gloriosa, ma decisioni di grande attualità.

Muller incontra a Lusaka i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano

LUSAKA, 10. Il ministro degli Esteri del Sud Africa, Hilgard Muller, si è incontrato ieri a Lusaka con i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano (ANC) con i quali ha discusso la possibilità di un ritiro dalla Rhodesia dei reparti di polizia sudafriani che partecipano alla lotta contro la guerriglia.

Vera Vegetti

continuano ad essere i più deboli come l'Italia che ha visto crescere negli ultimi undici mesi il suo saldo negativo della bilancia commerciale. Per l'importazione di prodotti agricoli, paesi della CEE, fino a somme astronomiche.

Il Consiglio agricolo che ha iniziato i suoi lavori nella serata di oggi, ha ripreso il dibattito sui nodi che non sembrano lasciare speranze in una rapida decisione in materia di prezzi, nonostante le numerose riunioni bilaterali che si sono tenute in settimana.

Germania e Francia, che rappresentano i due poli della discordia sembrano avere accordato di distanze in materia di misurazione dei prezzi; dopo i colloqui tra Giscard d'Estaing e Schmidt, i due governi si presentano, come ha detto il presidente francese, in posizioni «ben più paritarie»; il che potrebbe anche voler dire, ha commentato Le Monde, che si tratta di posizioni destinate a non divergere.

In un'altra sala del Palazzo Charlemagne, dove si tengono le riunioni dei ministri, si stanno svolgendo le consultazioni degli affari generali, quello cioè formato ufficialmente dai ministri degli Esteri. In realtà tale gamma dei problemi che si presenta in questa conferenza, che esso partecipano a rotazione a seconda dei punti all'ordine del giorno, diversi sottosegretari rappresentanti il vari ministri degli Esteri.

Nella mattinata il Consiglio aveva affrontato le prime battute della conferenza comunitaria sul petrolio, la diminuzione degli ostacoli tariffari e non tariffari alla espansione del commercio in petrolio.

La riunione vera e propria del Consiglio è stata preceduta da una lunga seduta ristretta nella quale i sottosegretari, a loro volta, hanno avuto il colpo sanguinoso del Cile e si è tornata alla ribalta con la dichiarazione rese dinanzi alla commissione Esteri del Senato dall'ex segretario della CIA, Richard Helms (attualmente ambasciatore a Teheran). In queste dichiarazioni - fatte nello scorso gennaio ma pubblicate oggi - l'ex capo della CIA ha ammesso che nel 1973 non furono veritiere le sue informazioni sulla partecipazione della CIA agli eventi del Cile, e che il presidente di allora, Richard Nixon, gli aveva chiesto di verificare se il servizio segreto avesse tentato di influenzare le elezioni del 1970. Successivamente, invece, alla CIA è stata mossa l'accusa di avere impegnato oltre un milione di dollari nella campagna contro l'Alleanza Helms ammette oggi che nel 1973 egli fornì informazioni «di dubbia natura» in inganno, cioè, i senatori lo interrogavano.

Gli intrighi, le incertezze e le polemiche, si sono moltiplicate nei giorni scorsi in questi giorni: l'attenzione della opinione pubblica americana. Il FBI (Federal Bureau of Investigation) ha detto che il servizio segreto aveva tentato di influenzare le elezioni del 1970. Successivamente, invece, alla CIA è stata mossa l'accusa di avere impegnato oltre un milione di dollari nella campagna contro l'Alleanza Helms ammette oggi che nel 1973 egli fornì informazioni «di dubbia natura» in inganno, cioè, i senatori lo interrogavano.

Muller incontra a Lusaka i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano

LUSAKA, 10. Il ministro degli Esteri del Sud Africa, Hilgard Muller, si è incontrato ieri a Lusaka con i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano (ANC) con i quali ha discusso la possibilità di un ritiro dalla Rhodesia dei reparti di polizia sudafriani che partecipano alla lotta contro la guerriglia.

Vera Vegetti

Prima conferenza stampa dopo la malattia

Marchais ribadisce le critiche del PCF ai socialisti francesi

Il Partito socialista «condurrà con noi una lotta risoluta e conseguente per il programma comune o risponderà agli inviti del grande capitale e del suo potere?». L'interrogativo, secondo il segretario del PCF, rimane valido anche dopo il congresso di Pau.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10. Il compagno Georges Marchais, un po' smarrito, pallido, ma non privo di vigore polemico, ha tenuto questa mattina, a meno di un mese dall'uscita dal carcere che lo aveva colpito il 14 gennaio scorso, la sua prima conferenza stampa nella sede del Comitato centrale del PCF di segretario generale ha tenuto, in una sala gremita di giornalisti e di fotografi, un testo di una ventina di pagine ed ha, successivamente, risposto ad alcune domande. Essi partirà nei prossimi giorni verso il sud per alcune settimane di convalescenza. Il prof. Siamo che lo ha curato, ha detto che «Marchais è in ottime forme»; che il medico gli ha permesso di tenere la conferenza stampa «sarebbe stato probabilmente peggio, sul piano psicologico, del fatto che essa avrebbe importato».

La situazione francese, ha esordito Marchais, si sta aggravando su tutti i piani. Per far fronte al crescente malcontento di alcune domande utilizza tre armi: prima di tutto l'autoritarismo, come lo provino le dichiarazioni fasulle del ministro dell'Interno, quello cioè formato ufficialmente dai ministri degli Esteri. In realtà tale gamma dei problemi che si presenta in questa conferenza, che esso partecipano a rotazione a seconda dei punti all'ordine del giorno, diversi sottosegretari rappresentanti il vari ministri degli Esteri.

Nella mattinata il Consiglio aveva affrontato le prime battute della conferenza comunitaria sul petrolio, la diminuzione degli ostacoli tariffari e non tariffari alla espansione del commercio in petrolio.

La riunione vera e propria del Consiglio è stata preceduta da una lunga seduta ristretta nella quale i sottosegretari, a loro volta, hanno avuto il colpo sanguinoso del Cile e si è tornata alla ribalta con la dichiarazione rese dinanzi alla commissione Esteri del Senato dall'ex segretario della CIA, Richard Helms (attualmente ambasciatore a Teheran). In queste dichiarazioni - fatte nello scorso gennaio ma pubblicate oggi - l'ex capo della CIA ha ammesso che nel 1973 non furono veritiere le sue informazioni sulla partecipazione della CIA agli eventi del Cile, e che il presidente di allora, Richard Nixon, gli aveva chiesto di verificare se il servizio segreto avesse tentato di influenzare le elezioni del 1970.

Successivamente, invece, alla CIA è stata mossa l'accusa di avere impegnato oltre un milione di dollari nella campagna contro l'Alleanza Helms ammette oggi che nel 1973 egli fornì informazioni «di dubbia natura» in inganno, cioè, i senatori lo interrogavano.

Muller incontra a Lusaka i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano

LUSAKA, 10. Il ministro degli Esteri del Sud Africa, Hilgard Muller, si è incontrato ieri a Lusaka con i dirigenti del movimento nazionalista rhodesiano (ANC) con i quali ha discusso la possibilità di un ritiro dalla Rhodesia dei reparti di polizia sudafriani che partecipano alla lotta contro la guerriglia.

Vera Vegetti

Quali prospettive stanno dunque davanti a noi? Il PCF è un partito che ha operatori per lottare contro la politica di austerità e di autoritarismo del potere, contro la lotta «Un PCF più duro?». «No», ha risposto Marchais - «è che diventa più duro e la politica del potere, e la politica che questa politica impone ai lavoratori e il PCF non può restare immobile davanti a questa situazione».

Sostegno popolare al regime di Velasco Alvarado

LIMA, 10. Le principali organizzazioni popolari peruviane hanno costituito un comitato di coordinamento in risposta alla offensiva reazionaria manifestata nei giorni scorsi. E' esso parte le confederazioni sindacali (CGTP, CNTP e CTRP), l'organizzazione di comunità industriali (gli organismi di partecipazione dei lavoratori e la gestione delle industrie) e le associazioni contadine. Nel comunicato si dice che «costituisce il comitato si afferma che «l'operazione sovversiva controrivoluzionaria voluta dall'imperialismo e dalla frangente interna», e che «la lotta per la liberazione della patria», e il partito APRA - «si propone di annullare il processo rivoluzionario» a cui ha dato avvio il regime militare di Velasco Alvarado.

Le autorità hanno comunicato ufficialmente che la sommossa della scorsa settimana ha provocato la morte di ottantacinque persone (civili e militari) e il ferimento di centosessantadue. Milledodici sono gli arrestati che verranno giudicati da corti marziali.

Affidata all'esercito la lotta contro la guerriglia in Argentina

BUEENOS AIRES, 10. Il presidente argentino María Estela Perón ha ordinato all'esercito di intervenire nella lotta contro i guerriglieri di sinistra che dal ritorno del peronismo, nel maggio 1973, era stata affidata alla polizia. Un comunicato della presidenza pubblicato la notte scorsa afferma che «la lotta contro la sovversione richiede la partecipazione dell'esercito, sottolineando che la partecipazione dell'esercito coincide con i piani del governo per la sicurezza interna».

CITTA' DI PIOMBINO

Avviso di gara di appalto

Logge 22/573, n. 140. Pubblicazione sul Bollettino Uff. n. 140.

Questo Comune indaga una licitazione privata per l'appalto della costruzione di una Scuola Materna in Loc. Duomo, in esecuzione della delibera consiliare n. 829 del 28/12/1974, modificata con deliberazione consiliare n. 238 del 29/3/1974.

L'Amministrazione si serve di questo avviso.

Provincia di Pistoia

Avviso di gara

La Provincia di Pistoia indaga una licitazione privata per l'appalto della costruzione di un barile di tipo «Pistoia» - V.le Europa di un valore di lire 2.500.000,00. L'Amministrazione si serve di questo avviso.

Avviso di gara

Le imprese interessate, entro il 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere di essere invitate a presentare offerte per la costruzione di un barile di tipo «Pistoia» - V.le Europa di un valore di lire 2.500.000,00. L'Amministrazione si serve di questo avviso.

Avviso di gara

Le imprese interessate, entro il 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere di essere invitate a presentare offerte per la costruzione di un barile di tipo «Pistoia» - V.le Europa di un valore di lire 2.500.000,00. L'Amministrazione si serve di questo avviso.

Il PRESIDENTE (Dott. Vincenzo Nardi)

IL SEGRETARIO DI STATO E' GIUNTO IN ISRAELE

Difficile la «missione» di Kissinger in Medio Oriente

Dovrà persuadere gli israeliani a restituire passi strategici e campi petroliferi, in cambio di una tregua egiziana — Se il compromesso fallirà, si dovrebbe tornare a Ginevra, come chiede Mosca

BLIRUI 10. Puntato da Washington con a...

Ginevra dove si non era...

Mosca ribadisce: tornare a Ginevra

Dalla nostra redazione

MOSCA 10

La rivista sovietica verso un regolamento...

Dopo aver ricordato che secondo gli osservatori...

La TASS riprende quindi la recente dichiarazione...

L'atteggiamento negativo dell'URSS verso la nuova missione...

Queste raccomandazioni venivano così riassunte dagli organi sovietici...

Secondo alcune fonti il governo israeliano insisteva...

Il secondo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il primo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il secondo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il primo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il secondo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il primo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il secondo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il primo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Il secondo risultato di questa conferenza è stato un accordo...

Dal governo di Ali Bhutto

Messo al bando nel Pakistan il partito nazionale Awami

Arrestati numerosi esponenti, compreso il leader del partito e capo dell'opposizione in Parlamento

RAWAL PINDI 10

La situazione politica in Pakistan...

mentre Ali Bhutto aveva dep...

Il partito nazionale Awami...

Secondo le fonti uffici...

Il partito nazionale Awami...

Madrid 10

Una violenta battaglia ha...

Adesso si sta parlando di...

Una violenta battaglia ha...

Adesso si sta parlando di...



ADDIS ABEBA — E' attesa di ora in ora la partenza dalla capitale etiopica di un aereo diretto in Italia...

Mentre si concretava la mediazione del presidente sudanese

SI È SVOLTA IERI ALL'ASMARA UNA NUOVA VIOLENTA BATTAGLIA

Le truppe etiopiche si sarebbero ritirate verso il centro della città - FLE e FPLE insistono per l'indipendenza - Messaggio di Sadat al governo di Addis Abeba - Forse 4000 le vittime

ADDIS ABEBA 10. Una violenta battaglia ha...

Una violenta battaglia ha...

Una violenta battaglia ha...

Una violenta battaglia ha...

Manifestano contro Thieu

Monache buddiste aggredite a Saigon

SAIGON 10. Violenta contro una trentina di monache buddiste...

SAIGON 10. Violenta contro una trentina di monache buddiste...

SAIGON 10. Violenta contro una trentina di monache buddiste...

SAIGON 10. Violenta contro una trentina di monache buddiste...

Dopo la decisione dell'IRA

Ripresa da ieri sera la tregua nell'Ulster

DALL'ULSTER 10. Dopo la decisione dell'IRA...

DALL'ULSTER 10. Dopo la decisione dell'IRA...

DALL'ULSTER 10. Dopo la decisione dell'IRA...

DALL'ULSTER 10. Dopo la decisione dell'IRA...

Rinvio per le pensioni

(Dalla prima pagina)...

Appello per Camacho

(Dalla prima pagina)...

Redditi bassi

(Dalla prima pagina)...

Disaccordo fra le banche sui tassi d'interesse

Il che vuol dire un pro...

USA: inchiesta del senato su addestramento dell'esercito saudita

NEW YORK 10. Un'inchiesta del Senato...

EDITORI RIUNITI

Santarelli Fascismo e neofascismo

Biblioteca di storia pp 336 - L. 3.800 - Una complessiva ricognizione storico-politica del fascismo nella storia d'Italia...

Pudovkin LA SETTIMANA ARTE

Ambrògio FORMALISMO E AVANGUARDIA IN RUSSIA

Merker Marxismo e storia delle idee

Chester-McCrystal Aris-Shawcross FINE DI UN PRESIDENTE

G. Berlinguer LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Calice Lotte politiche e sociali in Basilicata

Chiaramente Napolitano LA DEMOCRAZIA NELLA SCUOLA

Garavini CRISI ECONOMICA E RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE

Gruppi Togliatti e la via italiana al socialismo

Argomenti pp 280 - L. 1.600 - Il processo di esperienza politica e di pensiero che ha guidato il Pci a definire la sua linea politica

DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA

INTEGRAZIONE AL NEOREALISMO

Stabilimento Tipografico GAT - 00185 Roma - Via del Teulino, 19